

EMISSIONI IN ATMOSFERA
- D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta e s.m.i. -

MODULO 4

EMISSIONI DI COV

Il modulo va compilato in ogni sua parte.

1) NOTIZIE SULLA PRODUZIONE

Si richiede una descrizione dettagliata del processo produttivo generante le emissioni di COV rientranti nel campo di applicazione dell'art. 275 (Emissioni di COV) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

“SOSTANZE PERICOLOSE”

Inoltre, considerando lo stabilimento nel suo complesso, come evidenziato nei Moduli 1, 2 e 3, deve essere anche dichiarata la presenza o meno, nelle emissioni e/o nelle materie prime, delle sostanze indicate nel comma 7-bis, art. 271, D.Lgs. n. 152/2006: sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360); sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata; sostanze classificate estremamente preoccupanti dal regolamento (CE) n. 1907/2006

In caso di presenza, le sostanze dovranno essere specificamente classificate

Sono soggette all'applicazione dell'art. 275 le attività individuate nella Parte II - Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. le quali superano singolarmente le soglie di consumo di solvente ivi stabilite.

Il superamento delle soglie di consumo di solvente va valutato con riferimento al *Consumo massimo teorico* di solvente.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 le attività di cui alla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii. comprendono la pulizia delle apparecchiature e non comprendono la pulizia dei prodotti, fatte salve le diverse disposizioni ivi previste; la pulizia dei prodotti si configura invece come attività a sé stante di “pulizia di superficie”.

Con la sigla COV (equivalente a SOV) si intendono i composti organici volatili.

Con COT si intende il loro equivalente in carbonio organico totale.

ATTIVITA' CHE PRODUCONO EMISSIONI DI COV

SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 275 DEL D.LGS. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

1.1.....– All. III, Parte II, Punto:.....

Consumo Massimo Teorico di solvente:.....

1.2– All. III, Parte II, Punto:.....

Consumo Massimo Teorico di solvente:.....

1.3.....– All. III, Parte II, Punto:.....

Consumo Massimo Teorico di solvente:.....

Il Consumo Massimo Teorico di solvente è il quantitativo totale di solventi organici utilizzato per anno civile, detratto qualsiasi COV recuperato per riutilizzo, calcolato sulla base della capacità nominale dell'impianto riferita a 330 giorni per attività a ciclo continuo o 220 giorni per le altre.

Capacità nominale: massa giornaliera massima di solventi organici utilizzati, in condizioni di normale funzionamento ed in funzione della potenzialità di prodotto per cui le attività sono progettate.

2) CICLO PRODUTTIVO

(La descrizione del ciclo produttivo deve essere il più ampia ed esaustiva possibile)

Per ogni attività produttiva sopraindicata dovrà essere chiarita la relativa suddivisione in Linee Produttive e nelle corrispondenti Fasi Produttive (con una descrizione particolareggiata delle stesse) e dei Camini numerati afferenti alle stesse.

.....
.....
.....
.....
.....

Nelle attività di cui al precedente punto 2 (attività di.....):

(la dichiarazione va resa per ogni attività)

- Non sono utilizzate** sostanze o miscele alle quali, a causa del loro tenore di COV classificati dal regolamento 1272/2008 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, sono state assegnate o sulle quali devono essere apposte le indicazioni di pericolo H340, H350, H350i, H360D o H360F e contenenti COV ai quali sono state assegnate etichette con le indicazioni di pericolo H341 o H351.

- Sono utilizzate** sostanze o miscele alle quali, a causa del loro tenore di COV classificati dal regolamento 1272/2008 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, sono state assegnate o sulle quali devono essere apposte le indicazioni di pericolo H340, H350, H350i, H360D o H360F e contenenti COV ai quali sono state assegnate etichette con le indicazioni di pericolo H341 o H351.

Sono utilizzati nella fase di

Ove utilizzate vanno indicati separatamente dagli altri COV il flusso di massa e la concentrazione a camino, utilizzando la tabella sottostante.

Si fa presente di far riferimento all'etichettatura delle sostanze e dei preparati di partenza utilizzati e non all'eventuale preparato prodotto in azienda.

3) MATERIE UTILIZZATE

3.1 QUANTITÀ DI MATERIE PRIME UTILIZZATE NON CONTENENTI SOLVENTI

Materie utilizzate	Quantità	Unità di misura	Funzione nel ciclo	Natura (Vapore-Solido-Liquido)

3.2 STIMA DEL CONSUMO MASSIMO TEORICO DI SOLVENTE

(da indicare secondo la tabella sottostante).

Le tipologie e le quantità di solventi utilizzati vanno riferiti alla capacità nominale, ovvero alla massa giornaliera massima di solventi organici utilizzati, riferita a 330 giorni per attività a ciclo continuo o 220 giorni per le altre.

Quantità Max teorica di materie utilizzate (contenenti solventi)	Quantità Max teorica di COV immessi complessivamente nel ciclo produttivo (comprati e recuperati) (tCOV/anno)	Quantità Max teorica di COV recuperati nel ciclo produttivo (tCOV/anno)

Totali:

$INPUT_{Max} (I1_{Max} + I2_{Max}) =$	$RECUPERO_{Max} (I2_{Max}) =$
---------------------------------------	-------------------------------

CONSUMO MASSIMO TEORICO di COV = $(INPUT_{Max} - I2_{Max})$ (tCOV/anno)
---	-------------------

Il valore di consumo massimo teorico (potenzialità massima dell'impianto) verrà indicato in autorizzazione.

Ogni aumento di detto consumo dovrà essere preventivante comunicato a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 269 comma 8.

4) VALORI DI EMISSIONE NEGLI SCARICHI GASSOSI

I dati indicati devono essere stimati con riferimento alle condizioni di esercizio più gravose e possono essere calcolati sulla base di dati di letteratura, comparazione con impianti similari, stima con metodi prescelti.

- stima dei valori di emissione negli scarichi gassosi (da riassumere mediante la tabella sottostante)

Camino (n.)	Fase	Portata (Nm ³ /h)	stima inquinanti				Operatività (h/anno)	Emissione annua di COV (tCOV/anno)
			mg/Nm ³ (COV)	mgC/Nm ³ (COI)*	g/h (COV)	gC/h in (COI)		
1								

...								
...								
Totali:								(O1) =

*I valori in mgC/Nm³ vanno desunti indicando il fattore di conversione utilizzato per ogni singola sostanza o il relativo medio della miscela, quale media pesata dei singoli fattori.

5) PIANO DI GESTIONE SOLVENTI - VALORI DI EMISSIONE DIFFUSA

Va redatto, per ciascuna attività rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., secondo la tabella sottostante, al fine di quantificare i valori di emissione diffusa e rendere esplicito il flusso dei solventi nel processo.

Devono essere indicate tutte le fasi/operazioni che danno luogo ad emissione diffuse di solvente.

I dati forniti devono essere stimati per nuovi impianti.

In caso di modifiche deve essere confrontata la situazione esistente consuntiva e quella stimata a seguito di modifiche.

Per impianti esistenti o piani di gestione successivi al primo i dati forniti devono essere reali a consuntivo e dimostrati inviando tutto ciò che si rende necessario.

<i>INPUT DI SOLVENTI ORGANICI</i>		(tCOV/anno)
I1	Solventi organici acquistati e immessi nel processo (dato reale o stimato)	
I2	Solventi organici recuperati e reimmessi come solvente nel processo	
<i>OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI</i>		(tCOV/anno)
O1	Emissioni negli effluenti gassosi	
O2	Solventi organici scaricati nell'acqua, al netto di O5	
O3	Solventi organici residui nei prodotti all'uscita del processo	
O4	Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria (inclusa la ventilazione dei locali)	
O5	Solventi organici persi per reazioni chimiche e/o fisiche (es. incenerimento, adsorbimento)	
O6	Solventi organici nei rifiuti raccolti	
O7	Solventi organici, da soli o contenuti in preparati, venduti come prodotti commerciali	
O8	Solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma <u>non per riutilizzo</u> nel processo, al netto di O7.	
O9	Solventi organici scaricati in altro modo	

Vanno poi calcolati i seguenti termini:

- Input di solvente per la verifica del limite per le emissioni diffuse

$$I = I1 + I2$$

- Emissione diffusa totale¹ (F)

$$F = O2 + O3 + O4 + O9$$

$$F = I1-O1-O5-O6-O7-O8$$

- Emissione totale effettiva dell'impianto:

$$E = F + O1$$

Per particolari attività di cui all'Allegato III, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 (Parte Quinta), per le quali sono previsti solo valori limite di emissione totali in funzione dei quantitativi di prodotto trattato, devono essere stimati secondo la seguente tabella i quantitativi trattati ed il fattore di emissione effettivo per il confronto con il limite indicato in detto Allegato III - Tabella 1.

Punto (Tabella 1)	Attività	Materie o prodotti lavorati	quantità/anno	fattore di emissione effettivo	Limiti Tabella 1
6.2	Rivestimento di autoveicoli	Metro quadrato di superficie verniciata N° carrozzerie verniciate			vedere appendice I DM 44/04
9	Rivestimento di filo per avvolgimento	per filo rivestito con diametro del filo ≤ 0.1 mm			10 g/kg
		per filo rivestito con diametro del filo > 0.1 mm			5 g/kg
11	Pulitura a secco	Kg di prodotto pulito e asciugato			20 g/kg
12	Impregnazione del legno	volume di legno trattato			11 kg/m ³
13.1	Rivestimento di cuoio (generico)	Metri quadrati di cuoio rivestito			75 o 85 g/m ² in base al consumo
13.2	Rivestimento di cuoio per articoli di arredamento e piccola pelletteria	Metri quadrati di cuoio rivestito			150 g/m ²
14	Fabbricazione di calzature	n° di paia di calzature prodotte			25 g/paio
15	Stratificazione di legno e plastica	Metri quadrati di prodotto incollato			30 g/m ²
19	Estrazione di oli e grassi e raffinazione	Tonnellate di sostanze trattate			vedere Tabella 1 – Allegato III

¹ Per il calcolo dell'emissione diffusa può essere scelta indifferentemente una delle due formule riportate